

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 38 DEL 20 SETTEMBRE 2022

Il giorno 20 settembre 2022, alle ore 17.00 presso la sede legale di Iren S.p.A. in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luigi Grasselli (Presidente)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Rosanna Bacci (LegaCoop Emilia Ovest)
- Rino Soragni (Federconsumatori)
- Federica Severini (CSV Emilia)
- Ivo Biagini (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Gino Belli (Confcooperative - Unione Provinciale Reggio Emilia)

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Massimo Rancati (Adconsum)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI)
- Bigi Alberto (Archi Reggio Emilia)
- Moris Ferretti (VicePresidente Iren)
- Luca Vecchi (Comune Reggio Emilia)
- Lorella Bonicelli (Università Verde Reggio Emilia) in qualità di uditore permanente.

Il Presidente del Comitato, Luigi Grasselli, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 9 settembre 2022 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Considerazioni sul Bando “AmbientAzioni Reggio Emilia” e condivisione del piano di comunicazione;**
- 2. Risultanze emerse dal gruppo di lavoro costituito per l’approfondimento dei progetti “Second Chance” e “Natura tra i Piedi”. Presentazione dei nuovi progetti caricati sulla piattaforma Irencollabora.it;**
- 3. Approfondimento sul servizio di teleriscaldamento nel territorio reggiano;**
- 4. Stato avanzamento dei progetti in corso: “Acer-Benessere della comunità”, “Portina.io”, “Acque chiare”, “Scarto Matto”, “Educazione DIGITAMBIENTale”, “Un Viaggio Intorno al Cibo”, “Coltivare il Pensiero Scientifico”, “COOPERfor2030”;**
- 5. Varie ed eventuali.**

* * * * *

Il Presidente ringrazia tutti e fa rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Giulia Galante, della

medesima Direzione, Marina Menozzi e Claudia Civardi, della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren. Sono inoltre presenti Diego Silvio Curti, responsabile Client Management e monitoraggio attività operative di Iren Mercato, e Fabrizio Lodi, responsabile teleriscaldamento area Emilia di Iren Energia, limitatamente alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Giulia Galante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren.

* * * * *

Il Presidente, dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti, propone di procedere in prima istanza alla trattazione dei punti 2 e 3 all'ordine del giorno, posticipando il punto 1. Il Comitato approva.

2. Risultanze emerse dal gruppo di lavoro costituito per l'approfondimento dei progetti "Second Chance" e "Natura tra i Piedi". Presentazione dei nuovi progetti caricati sulla piattaforma Irencollabora.it;

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta del Comitato Territoriale del 7 giugno 2022 era stato deliberato di costituire un gruppo di lavoro per esaminare in modo più puntuale i progetti "Second Chance" e "Natura tra i Piedi". Lascia quindi la parola a Giulia Galante per l'illustrazione delle risultanze emerse dall'approfondimento.

"SECOND CHANCE" PRESENTATO DA RIGENERA COOPERATIVA SOCIALE

Giulia Galante riepiloga brevemente le tematiche ed attività di progetto che prevede un laboratorio di riciclo creativo a cura di un gruppo di persone con disabilità, tra quelle frequentanti gli spazi di coop Rigenera nella Casa di Quartiere del Gattaglio, e ragazzi di una scuola primaria. Passa poi ad illustrare gli aspetti integrativi emersi a seguito degli approfondimenti effettuati dal gruppo di lavoro, in particolare relativamente a:

- adesione al progetto dell'istituto scolastico indicato
- necessità di un maggior dettaglio sulle modalità di individuazione e raccolta dei materiali di scarto
- attività gestite dalla cooperativa
- definizione puntuale delle attività e della sostenibilità nel tempo del progetto.

Rispetto alla prima richiesta il proponente ha dichiarato di non aver ancora ricevuto un'adesione formale da parte dell'istituto scolastico, ma ha precisato di aver già sviluppato in passato attività con la scuola indicata.

Sulla richiesta di maggior dettaglio rispetto alla modalità di raccolta dei materiali è stato precisato che non sono stati ancora presi contatti con i centri esistenti sul territorio, nello specifico Remida o Giravolta, ma c'è piena disponibilità a farlo una volta ricevuta l'approvazione del progetto.

Relativamente al maggior approfondimento delle attività gestite dalla cooperativa, il proponente ha inviato una scheda dettagliata che è stata girata ai componenti del Comitato in vista della seduta.

Riguardo la definizione puntuale delle attività e della sostenibilità nel tempo, il proponente ha fatto pervenire un timing aggiornato che prevede tra le altre cose, un maggior numero di

incontri, sia lato cooperativa che scuola, e la vendita dei prodotti realizzati. Il progetto prevederà inoltre due laboratori aperti alla cittadinanza: un atelier di impagliatura sociale e uno di cura del verde. Alla luce delle integrazioni fatte il proponente ha rielaborato il budget ridistribuendo i costi delle attività e confermando la richiesta di finanziamento al Comitato Territoriale di € 8.090,00.

“NATURA TRA I PIEDI: Spazi educativi naturali di prossimità per infanzia e comunità”
PRESENTATO DA ECOSAPIENS | L’OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

Giulia Galante riepiloga brevemente le tematiche ed attività di progetto che prevede l’allestimento di uno spazio educativo da collocarsi nell’Oasi Ex Cave Corazza di Poviglio, attraverso la costruzione di strutture totalmente naturali.

La richiesta di approfondimento riguardava:

- definire le voci di costo relative al personale e costi di partecipazione del proponente
- compartecipazione ai costi
- timing delle attività.

Rispetto alla prima richiesta il proponente ha precisato che la dicitura “personale interno” e “collaboratore professionale”, presenti nello schema di budget, identificano il personale, nel primo caso in forza a Ecosapiens, nel secondo caso selezionato ad hoc per l’integrazione di competenze dall’esterno (videomaker, formatore, altro), e in entrambi i casi considerato finanziato dal contributo erogato. Non sono inserite nella richiesta di finanziamento le ore relative al personale dell’Azienda Servizi Bassa Reggiana.

Per quanto riguarda l’intercettazione di altri fondi rispetto al contributo richiesto, sebbene non sia previsto ad oggi un finanziamento esterno aggiuntivo, vi sono possibilità di identificarne altri. Relativamente al timing il proponente ha comunicato lo slittamento del progetto di circa un mese rispetto alle tempistiche inizialmente dichiarate, con conclusione ipotetica a giugno 2023. Per la realizzazione delle attività è previsto un budget, per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di 14.975,50 euro.

Il Presidente alla luce degli approfondimenti fatti propone al Comitato di sostenere con un contributo di € 6.500,00 il progetto “Second Chance”, a condizione della presentazione di documentazione relativa alla formale adesione dell’Istituto Scolastico, e della formale collaborazione con un centro di riuso tra quelli indicati per la fornitura di materiale di riciclo per l’attività laboratoriale.

A seguito delle risultanze emerse dall’analisi del secondo progetto, il Presidente propone di sostenere il progetto “Natura tra i Piedi: Spazi educativi naturali di prossimità per infanzia e comunità” con un contributo di € 12.000,00.

Il Comitato approva all’unanimità le proposte avanzate dal Presidente, come in precedenza dettagliate.

La seduta prosegue con l’illustrazione di due nuovi progetti presentati sulla piattaforma Irencollabora, e anticipati ai componenti del Comitato. Il Presidente lascia la parola a Giulia Galante per una rapida illustrazione.

“Vi.Ve Coop – VISIONI VERDI COOPERATIVE” PRESENTATO DA LEGACOOOP EMILIA
OVEST

Il progetto vuole spingere tutte le cooperative associate a porre l’ambiente e la sua salvaguardia al centro delle strategie aziendali, sviluppando percorsi imprenditoriali sostenibili, inclusivi e rispettosi. Il focus del progetto è la mitigazione dell’impronta carbonica (la cosiddetta carbon

footprint) da parte delle imprese cooperative e dell'associazione stessa, attraverso percorsi di compensazione da piantumazione (acquisto Crediti di Carbonio).

Legacoop Emilia Ovest ha lanciato un primo obiettivo di 1.000 ton di CO₂ da compensare, attraverso l'acquisizione di Crediti di Carbonio certificati UNFCCC, per un valore complessivo di € 20.000, con particolare attenzione alla mobilità, e quindi alla compensazione delle emissioni delle flotte (auto aziendali e private). Le cooperative possono partecipare acquisendo, ad un prezzo di vantaggio, una porzione di Crediti di Carbonio.

Le attività per la promozione del progetto riguardano:

- azioni di comunicazione e incontri specifici, per allargare il numero di imprese partecipanti al percorso di acquisizione dei crediti, anche in collaborazione con Carbon Credit Consulting (o altri);
- percorso formativo "*GREEN COOP - Strategie, piani di azione, strumenti e modelli dell'imprenditorialità sostenibile*", già attivato con conclusione ipotetica nel 2023. Il percorso è rivolto a Presidenti, membri di CdA, manager e responsabili aziendali di tutti i settori coinvolti nell'implementazione di decisioni e attuazioni strategiche inerenti ai temi della sostenibilità;
- Boscoop – Realizzazione di un "Bosco Cooperativo" (previsione realizzazione 2023) all'interno del Museo Cervi;
- studio di fattibilità (e successiva sperimentazione) di una Comunità Energetica Rinnovabile, in cui i cittadini e le imprese, auto-produttori e auto-consumatori di energia, possano affrontare il tema dell'approvvigionamento energetico da fonti non fossili, attraverso un modello di produzione, gestione e condivisione di matrice fortemente cooperativa.

Per la realizzazione delle attività sopra elencate è previsto un budget per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di € 12.000,00.

Il Presidente precisa che l'iniziativa sembra più orientata a prassi virtuose da veicolare all'interno dell'associazione e che l'attività più interessante dal punto di vista del Comitato è quella relativa alla realizzazione del Bosco Cooperativo, come iniziativa con ricadute positive sulla comunità.

Si apre una discussione in merito, rispetto alla quale Gino Belli si interroga sulla località individuata per la piantumazione del bosco. Rosanna Bacci precisa che la scelta dell'area del Museo Cervi è stata fatta pensando di prevedere anche corsi, legati alle attività del paesaggio della biblioteca Archivio Sereni. Bacci comunica che Legacoop sta anche lavorando per il coinvolgimento del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Il Comitato concorda di approfondire alcuni aspetti col proponente riguardanti la realizzazione del Bosco Cooperativo, per definire le relative specifiche, con l'eventuale coinvolgimento del Museo Cervi.

"CASA DOMANI" PRESENTATO DA FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI REGGIO EMILIA

Casa Domani è un progetto pilota di «casa ponte» in Emilia-Romagna, che vuole accompagnare giovani adulti con disabilità in un percorso fuori dal contesto familiare attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e del territorio.

La struttura avrà come scopo principale quello di ospitare giovani disabili a piccoli gruppi (4/5 persone) che potranno sperimentare, nell'arco di circa un anno, esperienze a carattere educativo di vita autonoma dalla famiglia e in convivenza con altri giovani in vista del venir meno del sostegno genitoriale. Lo stabile comprende appartamenti destinati agli ospiti disabili, e spazi comuni per attività.

Nel 2018 la Fondazione ha candidato il progetto ad un bando della Regione Emilia-Romagna, che ha disposto nel 2021 la possibilità di accesso ad un contributo parziale che non copre l'intero costo dell'operazione, previsto in circa € 300.000. La richiesta di sostegno del progetto rivolta al Comitato riguarda:

- il completamento con arredi e attrezzature dedicate, della sala polivalente e dello spazio esterno, vero "ponte" di rapporto con l'esterno, il quartiere e il territorio;
- la realizzazione di un programma di seminari aperti alla cittadinanza inerenti al rapporto tra ambiente e salute, coordinati da medici per l'ambiente di ISDE (International Society Doctors Environment);
- la realizzazione di iniziative pubbliche inerenti alle tematiche legate alla tutela giuridica per le persone con disabilità e ai progetti esistenziali di vita;

Per la realizzazione delle attività sopra elencate è previsto un budget per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di € 48.896,00.

Il Presidente precisa che il progetto è sicuramente lodevole, ma che le tematiche esulano dagli ambiti di intervento definiti dal Comitato. Si apre una discussione in merito tra i presenti che vede tutti concordi sull'importanza del progetto, benché non coerente con quelli che sono gli ambiti di intervento del Comitato. Per questa ragione il Comitato, pur deliberando di non procedere al supporto economico del progetto, concorda nel cercare di individuare una rete di supporto alla Fondazione, attraverso il contatto con altri enti e istituzioni che possano sostenerlo.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'introduzione del punto 3.

* * * * *

3. Approfondimento sul servizio di teleriscaldamento nel territorio reggiano;

Selina Xerra introduce i colleghi Diego Curti, responsabile Client Management e monitoraggio attività operative di Iren Mercato, e Lodi Fabrizio responsabile teleriscaldamento area Emilia di Iren Energia. Xerra ricorda che l'approfondimento del presente punto è stato richiesto nel corso della precedente seduta del Comitato e precisa che l'obiettivo è quello di illustrare il servizio di teleriscaldamento nel territorio reggiano, la gestione delle utenze e gli aspetti tariffari introdotti con l'inizio della crisi energetica.

Selina Xerra comunica poi ai componenti del Comitato che il Gruppo Iren ha condiviso con i Presidenti dei cinque Comitati Territoriali – Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Torino – l'opportunità di avviare un piano di confronto sistematico all'interno dei Comitati sull'attuale situazione energetica. Si è quindi valutato di prevedere una serie di incontri finalizzati ad approfondire e monitorare lo scenario dei prossimi mesi e le azioni introdotte dal Gruppo Iren per famiglie, imprese e territori. Precisa quindi che si procederà con incontri dedicati, per i quali si concorderà una prima data utile da calendarizzare.

Diego Curti prende la parola ricordando che il teleriscaldamento è una soluzione energetica che nasce anche dall'esigenza di ridurre l'impatto ambientale. Passa poi a presentare alcuni dati relativi alla diffusione del servizio. Le città con una presenza più significativa del servizio sono Reggio Emilia e Torino, a cui si aggiungono altri undici comuni, tra cui Parma, Piacenza, una parte di Genova e alcuni comuni della cintura torinese.

Su Reggio Emilia vengono servite circa 25.000 utenze, di cui circa 1.500 con un servizio centralizzato in condomini, circa 10.000 utenze individuali (case singole o bifamiliari) e le

restanti tramite un servizio di ripartizione, per il quale alcune utenze centralizzate sono fatturate, su richiesta, ad appartamento singolo.

Curti passa poi ad illustrare le misure attualmente in vigore per far fronte al caro energia. La richiesta di rateizzazione per i servizi erogati, tra cui energia elettrica e gas, è decuplicata negli ultimi mesi. Per il teleriscaldamento, sistema non ancora coperto da una strutturata regolamentazione nazionale, lo sforzo è stato quello di trovare una strategia di gestione delle richieste. ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha infatti previsto un bonus per gas ed energia elettrica a seguito della crisi energetica, ma per il teleriscaldamento non ha ancora previsto nessuna misura di sostegno.

Il Gruppo Iren ha quindi deciso di darsi una autoregolazione, mutuando la regolamentazione applicata ad altri servizi (p.e. bonus gas ed energia elettrica).

Curti prosegue informando che – per attuare quanto sopra descritto – sono stati messi a rete una serie di soggetti, tra cui il Comune, riuscendo ad attivare il bonus teleriscaldamento, valido fino a fine settembre, con eventuale rinnovo, che i cittadini muniti di certificazione Isee possono richiedere tramite il sito del Comune, canale scelto per mettere a sistema una celere risposta alle diverse richieste di bonus e rateizzazione.

Si apre una discussione in merito alla richiesta di questo bonus, dove vengono chiariti alcuni aspetti relativi alla modalità di inoltro della domanda.

Riguardo poi ad alcune precisazioni sui costi del teleriscaldamento sollevate da Marco Corradi, prende la parola Fabrizio Lodi spiegando che Iren fornisce un servizio che, in molti casi, viene gestito e regolato dall'amministrazione condominiale. Continua sottolineando come, stante la situazione attuale, il livello sul quale si può agire è quello relativo alla riduzione dei consumi.

Passa poi ad illustrare le misure indicate dal piano nazionale in merito al contenimento della crisi energetica che prevede, allo stato attuale (Decreto Cingolani), uno spostamento in avanti per l'accensione del riscaldamento, a partire dal 22 di ottobre (zona climatica E) e lo spegnimento anticipato all'8 aprile. Tra le altre misure sono inoltre previste una riduzione della temperatura da 20° a 19°, e un'ora di accensione in meno degli impianti di riscaldamento.

I presenti intervengono portando le proprie opinioni alla luce delle quali si apre un confronto sulla crisi energetica, il costo dei servizi e le soluzioni alternative.

Il Presidente ricorda ai presenti quanto comunicato in apertura da Selina Xerra relativamente alla programmazione di un primo tavolo di incontro dedicato alla tematica e propone come data martedì 25 ottobre alle ore 17,00. I presenti approvano all'unanimità la proposta.

Il Comitato Territoriale ringrazia Curti e Lodi per la presentazione.

* * * * *

1. Considerazioni sul Bando “AmbientAzioni Reggio Emilia” e condivisione del piano di comunicazione;

Il Presidente rammenta rapidamente ai presenti della pubblicazione del bando AmbientAzioni di Reggio Emilia, con la richiesta, ai componenti del Comitato, di diffusione del bando presso le loro associazioni e contatti.

* * * * *

Considerato il prolungamento dell'orario, il Presidente ricorda infine ai presenti che gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti in corso sono stati trasmessi a tutti i componenti del Comitato nei giorni precedenti.

Alle ore 19.45, non essendovi altri argomenti da portare in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
(Giulia Galante)

Il Presidente
(Luigi Grasselli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Grasselli', written in a cursive style.